

L'AVVENIRE D'ITALIA

Sig. Giuseppe Fabretto
Via del Friuli 18
UDINE 1092

Venerdì 10 Aprile 1930 - (Anno VIII)

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4 - Telefoni: Urbani 16-65 16-65, Intercomuni Cabine A e B

LA FESTA Settimanale della Famiglia Italiana Anno L. 60 - Sem. L. 32	IL CARROCCIO Bimestrale di cultura per i giovani Anno L. 14 - Sem. L. 750	LA FIORITA Settimanale illustrato per bambini Anno L. 14 - Sem. L. 750	L'ALBA Settimanale illustrato per bambini Anno L. 15 - Sem. L. 8	IL CORRIERE Settimanale illustrato per bambini Anno L. 15 - Sem. L. 8
---	--	---	---	--

PREZZI: ...
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITA ITALIANA S. A. -
Per l'Italia e l'Estero: UFFICIO PUBBLICITA DE L'AVVENIRE D'ITALIA -
Via Mentana N. 4 - MILANO, Via Arconati 3 - Telef. 37-921 - 37-922.

GANDHI

scrivere ancora sul movimento di disobbedienza civile dell'India, sembrerebbe ormai un'andatura giornalistica, se si pensa a quello che si è detto sulla questione a proposito e non a prole, alle conseguenze ora trattate e ora tragicomiche che quello scrittore ha creduto di tirare dall'ormai famosa «marcia dei martiri», iniziata da Gandhi coi suoi seguaci della «Satyagraha», «non violenza», parola all'asse pare abbia ammalato l'India, di mazzandola di un entusiasmo generale.

Per comprendere nella sua genesi il pensiero etico umanitario base ripartiziana del Gandhi, basterebbe riportarsi agli anni da lui trascorsi a Pretoria, nel sud Africa, circa il 1891, ove era stato chiamato — giovane avvocato allora — per difendere una causa importante.

Di persona egli si rese conto di effettive penose condizioni in cui si trovavano i 150.000 minatori indiani, i soprissi e le angosce cui andavano soggetti.

Il Governo inglese, proprio in quell'anno, aveva promulgato un decreto contro la libertà di residenza degli indiani.

Una particolare condizione dell'ambiente e l'educazione delle masse di cui si trovava ad essere il patrocinatore e il capo, lo spinsero ad adottare il metodo di lotta contro il Governo inglese, ispirato al principio rivoluzionario di non partecipazione civile, il quale viene completato con quello della non violenza e con quello della non resistenza.

Le agitazioni del Sud Africa, dovette da Gandhi, si suddividono in due periodi: il primo va dal 1904 al 1906 e il secondo dal 1906 al 1914. La fase più viva e convulsa è la seconda, la quale termina con la completa vittoria del popolo indiano.

L'opinione europea era intervenuta e l'Inghilterra, a riparazione nel 1914, aveva emanato un decreto che concedeva assoluta libertà di lavoro e di residenza agli indiani.

Una dottrina rivoluzionaria di Gandhi aveva fatto presa sulle masse indiane del sud Africa e dopo un ventennio di propaganda di promesse, fini per imporsi ai minatori.

Gandhi rientrava in India con l'aura di un capo e quel prestigio lo impegnava moralmente a fronte ai suoi connazionali ad essersi subito del movimento nazionalista che abbracciava ben milioni di indiani.

suoi giudizi — alimentato dall'opposizione fatta al dominatore.

Ecco una testimonianza eloquente, quella del vescovo di Dak, monsignor Timoteo Crowley: «Ho udito lo stesso — scrive il vescovo — dalle labbra di un intellettuale di Bacca, esser loro convinto, che la legge inglese nei riguardi delle comunità religiose, sia ottimo.

A questo punto ricordiamo due osservazioni del «Pensiero missionario», che il nostro giornale ha già riferito:

«Anzitutto, bisogna tener conto del fatto che la Chiesa Cattolica, qui come altrove, soffre a causa dell'ostilità verso gli europei e che perciò essa in India, come in Cina, deve far comprendere, che il carattere straniero della sua organizzazione è puramente transitorio: che essa, come risulta dal suo stesso nome, è al di sopra di tutte le nazioni e riceve nel suo seno «i figli non come se fossero inferiori, ma alla pari con gli altri cattolici di tutto il mondo con uguali doveri di sottomissione spirituale alla Santa Sede, con uguale libertà di vivere la vita politica della loro nazione».

«In secondo luogo, bisogna notare che i cattolici nell'India sono profondamente interessati alle questioni che riguardano il governo del loro paese. Poiché desiderano di sentirsi sempre liberi e di praticare la loro religione, essi quindi non possono mai simpatizzare con le aspirazioni degli indiani, e dei mamontini per l'indipendenza, se questi continueranno a far chiaramente capire che in un Governo in-

dicano la minoranza cristiana sarà danneggiata».

Abbiamo voluto citare questi periodi dell'importante organo romano, perché i nostri lettori conoscano esattamente il punto di vista cattolico sulle vicende interne, che travagliano la vita dell'India. Osservazioni queste che sono efficacemente consolidate dall'«etat d'esprit» con cui dagli indiani si considera, si studia o si apprezza il cattolicesimo.

I biografi di Gandhi — e non sono pochi — si soffermano volentieri a sottolineare il suo dizionario imprelato a detti, massime, concetti, tolti dal Vangelo. Nessuno sia tratto in errore per questo. Il Cristo degli indiani è un salvatore come Rhama e Crisna. Ed essi sono pronti a dare a Cristo un posto ed una immagine nei loro tempi accanto a Rhama, a Crisna e a Visnu. Ciò significa che l'India — e ce lo prova quella pittura di Cristo in posizione di Jota, dovuta a un artista seguace della religione induista, la quale conta più di duecento milioni di seguaci — sta aprendo le sue porte alle dottrine ed agli ideali di Cristo, ma anche che l'In-

dicano la minoranza cristiana sarà danneggiata».

Abbiamo voluto citare questi periodi dell'importante organo romano, perché i nostri lettori conoscano esattamente il punto di vista cattolico sulle vicende interne, che travagliano la vita dell'India. Osservazioni queste che sono efficacemente consolidate dall'«etat d'esprit» con cui dagli indiani si considera, si studia o si apprezza il cattolicesimo.

IL BILANCIO DELL'AGRICOLTURA ALLA CAMERA

L'amore alla terra base delle fortune nazionali nell'esauriente e applaudito discorso del ministro Acerbo

ROMA, 9 sera. Aperta la seduta alle 16 dal presidente GIURIATI, la Camera è subito passata allo svolgimento delle interrogazioni.

Prezzi e salari

In Italia la situazione, pur degnata dalla più vigilante attenzione, è assai meno acuita che nella maggioranza degli Stati europei. Nella fase di inflazione monetaria, i prezzi agricoli avevano toccato i vertici più elevati. Iniziato il ribasso, la rapidità di caduta dei prezzi agricoli è da principio più lenta che quella dei rimanenti prodotti. Nei primi mesi del 1929, mentre le derrate alimentari, vegetali e animali hanno ancora un indice di 570, le materie industriali hanno un indice di 400 punti inferiori. Lungo il 1929-30 la velocità di caduta dei prezzi industriali va rallentando e si accelera invece quella dei prezzi agricoli, dando luogo a una crisi particolare, che gli abbondanti raccolti hanno aggravata. Ritiene che, una volta esauriti o diminuiti gli stocks, lo sviluppo demografico e la tendenza dei consumi all'aumento contribuiranno a risollevare il mercato dei generi agricoli. Per alcuni generi la ripresa è già in atto. Senonché tale crisi di adattamento dell'agricoltura alla situazione economica e monetaria generale, per la stessa rapidità con cui si svolge, presenta caratteri siffatti che impongono al Governo di seguirne l'andamento con la maggiore attenzione e richiedono comprensione e collaborazione negli altri rami della economia nazionale. Al nuovo equilibrio dei prezzi ha in un primo tempo opposta in linea generale uno dei grandi fattori essenziali del costo di produzione, cioè il prezzo della mano d'opera a causa del persistente squilibrio fra l'indice del costo della vita tuttora elevato e l'indice dei prezzi all'ingrosso in progressivo regresso. Orbene si può con soddisfazione constatare che, anche le organizzazioni sindacali, il modo di adeguamenti dei salari al nuovo sistema dei prezzi è ormai in corso.

La bonifica integrale

Anche per le strade di montagna si provvederà; è tutto il problema della bonifica integrale verrà affrontato con l'ausilio dell'Associazione dei consorzi e del Segretariato della montagna, con ritmo lento, continuità e pazienza.

Il piano finanziario posto a base della legge Mussolini contempla un complesso di opere per un importo di 7 miliardi da eseguirsi in 14 anni. Ma questo è solo una parte del fabbisogno. Non vi sono opere dirette, ma opere indirette, che non vi sono comprese le sistemazioni montane, non moltissime delle opere di interesse particolare delle singole proprietà non meno necessarie delle grandi opere pubbliche e consorziali. E perciò bisogna che la forza convinzione che il Paese può in questa misura fornire l'occorrenza risparmio graduando la quantità annualmente impiegata in misura progressiva attraverso il tempo. Le strade non sono tutto: alla strada, specialmente nel Meridionale, deve immediatamente seguire la trasformazione verso forme più intensive della cultura, il che implica l'esecuzione di molte altre opere fondiarie di competenza dei singoli proprietari, e siano compiute. Sono già stati costituiti tre consorzi stradali in Sicilia.

Vini, bestiame, foreste

Per la crisi viticola, il Capo del Governo ha autorizzato a dichiarare che ha disposto per sopprimere alle difficoltà derivanti dalle forti rimanenze nel Mezzogiorno e in Sicilia che per i trasporti di vino da tale regione sia accordato per tre mesi dal 15 aprile, un ribasso del 50 per cento. Il Capo del Governo non mancherà di adottare quegli altri provvedimenti che si renderanno necessari. Ricorda quindi le misure per la grancoltiva, per la difesa dell'olivo.

Una volta sistemate, almeno sommarariamente, le posizioni relative al nuovo equilibrio economico sarà possibile, attraverso una revisione degli oneri comparativi gravanti sulla proprietà fondiaria e sull'esercizio della industria agricola, realizzare una migliore distribuzione di essi. Non c'è però da attendersi l'eliminazione totale dello stato di disagio e di crisi che è caratteristico del momento presente e del trapasso in atto ad una nuova situazione economica.

Assicura che l'opera del Governo sarà assidua per le stazioni sperimentali, le cattedre ambulanti, gli ispettorati regionali dell'agricoltura. Passando all'allevamento del bestiame, rileva che, malgrado l'inevitabile crisi di questi ultimi anni, la produzione zootecnica nazionale non ha subito falcidi gravi e irrimediabili come dimostrerà il censimento agrario in corso di attuazione.

Il credito agrario

Il problema del finanziamento della bonifica integrale porta a considerare quello più generale del finanziamento all'agricoltura e dell'ordinamento del credito agrario in Italia.

La rete degli istituti speciali svolge opera intensa e proficua. Nel 1929 le operazioni di esercizio e di miglioramento hanno segnato un movimento ragguardevole superando i mille duecentomilioni; cifra che potrebbe apparire in non grande rilievo a chi omettesse di considerare che gli agricoltori non attingono soltanto agli istituti specializzati di credito agrario, ma anche a quello ordinario concesso sotto forma di credito personale; e ai risparmi formati dalla stessa popolazione agricola. Del resto è opportuno che l'impiego dei capitali in agricoltura che è un indebitamento, sia fatta con le opportune cautele e risponda alle sane esigenze della produzione.

La rivolta continua in India

LONDRA, 9 sera. Si ha da Bombay che in una riunione di Indù convocata dai volontari di Gandhi a Masulipatam presso Madras è stato distribuito largamente il sale di contrabbando. I volontari del «Mahatma» hanno violato la legge sul monopolio del sale anche a Teconada dove ieri mattina essi producevano il sale, incuranti delle sanzioni che sono loro minacciate dagli agenti del Governo.

A proposito dell'inizio della disobbedienza civile, si ricorda che la data non è stata scelta a caso. Il 13 aprile 1919, il generale inglese Dyer, incaricato di reprimere i disordini che si erano prodotti ad Amritsar apriva il fuoco sulla folla indiana riunita a Jallianwalla Bagh. Vi furono parecchi centinaia di morti. Da quel momento è tradizione per i nazionalisti ferocemente celebrare con una settimana di digiuni e di preghiere, dal 6 al 13 aprile, quel triste anniversario.

Tre luogotenenti di Gandhi, che svolgevano attività per la disobbedienza civile, e cioè Fulchand Shah, Ravishanker Vyas e Bhotal Vyas, sono stati condannati oggi a due anni di carcere ciascuno per violazione della legge sul sale.

Intanto Gandhi continua l'incapace a svolgere in sua campagna procedendo da un centro abitato all'altro nella sua veloce automobile, animando i seguaci e i volontari, raccomandando di evitare i metodi violenti.

Questa mattina due gomme si sono bucate. Gandhi, preso subito un'altra macchina di acquisto, ha continuato il suo giro, visitando tre villaggi in un'ora. Gandhi si propone di svolgere la sua azione nel distretto di Surat fino al 13 aprile, e di inoltrarsi quindi ancora più verso l'interno.

Frattanto, sir Frederick Sykes, governatore della provincia di Bombay, a causa del movimento gandhista, ha rinviata la sua partenza per Mahabeshwar, dove si proponeva di passarvi i mesi più caldi.

Le persone arrestate dalle 7 di domenica mattina, ora in cui ebbe inizio il movimento di disobbedienza civile a mezzogiorno di oggi, sono 75.

Punto e... basta

Il Lavoro Fascista — a quanto pare non è contento della parte che gli abbiamo fatta nel nostro articolo di domenica «Orientamenti», inteso a riavvicinare i poveri dei giornali fascisti sul noto discorso Orano per trarne delle linee di comprensione e di sintesi. Scrive il giornale romano:

«I cattolici dell'«Avvenire» d'Italia di Bologna accusano le nostre costatazioni di qualche giorno fa sul noto discorso dell'on. Orano, di reticenza e di implicita presa di posizione in difesa dell'idealismo gentiliano e trovano quindi assai strano che noi abbiamo voluto istituire un'antitesi fra Religione e fascismo.

«Evidentemente, o ci siamo male spiegati o siamo stati male capiti. Contro la tesi dell'on. Orano, che chiedeva di sostituire la filosofia con la Religione, noi e altri non sospettati fascisti con noi, siamo insorti per affermare che altro è la Religione, fede indiscutibile e altro è la filosofia travolgibile del pensiero, che ha per base proprio la discussione».

Non ci sembra che l'on. Orano abbia chiesto di sostituire alla Filosofia la Religione, ma all'immortalità, la trascendenza — a una filosofia un'altra filosofia che fosse più legittima e aderente alla posizione pratica e ideale del Fascismo — e dell'Italia cattolica e concordataria.

Se l'on. Orano avesse voluto comunque istituire una proposizione di incompatibilità tra Religione e Filosofia (volendo l'una a totale esclusione dell'altra) non ci saremmo sentiti di approvarlo convinti come siamo che la ragione, l'indagine, la discussione — sempre lecita in sede razionale — sempre per porgere alla Fede la conferma delle loro conclusioni disinteressate.

Comunque non è questo che si vuol discutere a proposito della postilla romana? noi prendiamo volentieri che il Lavoro Fascista, anziché voler affermare una antitesi di principio tra la ragione e la Fede, tra filosofia e Religione, ha voluto esprimere una semplice distinzione nella quale tutti concordano. Che infatti potrebbe mettere in dubbio che «la Filosofia è una cosa e la Religione è un'altra?».

Meglio ancora noi ci accordiamo col Lavoro Fascista là dove scrive: «Nessuna antitesi è possibile fra Religione e filosofia, tanto è vero — dicevamo e ripetiamo — che esiste una filosofia che muove proprio dal Cattolicesimo.

Nell'agosto del 1918 muore T... che fino a quell'anno aveva... mo indiano: un capo si im... e Gandhi assume la direzio... spirituale e intellettuale del momento.

NUOVI ASPETTI DEL PROBLEMA PALESTINESE

Gerusalemme, Betlemme e Nazareth città internazionalizzate?

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

GERUSALEMME, aprile. «Lascio la Palestina mentre ogni comunità si appresta a celebrare la Pasqua... la festa che ogni cuore lega alla Terra Santa...»

una forma più o meno assoluta di problema stesso è necessità assoluta... e gli inglesi se ne devono prendere la via delle Indie per Kaifa...

ANCORA DELLA PUBBLICA MORALITÀ

Un'interrogazione al Senato e un giusto monito di S. E. Rocco

ROMA, 9 sera. È presente alla mente di tutti la circolare di S. E. il Procuratore Generale di Torino, comm. Giuseppe De Majo...

UNA VISITA

ell'on. Mussolini ai lavori pubblici in corso a Roma. ROMA, 9 sera. Il Capo del Governo, accompagnato dal governatore di Roma, principe Boncompagni Ludovisi...

SETTIMANA DI STUDI A PALERMO

per l'Oriente Cristiano. PALERMO, 9 sera. Si è fatto iniziare di una settimana di preghiera e di studi per l'Oriente Cristiano...

LA REGINA ELENA

madrina di una bambina dei Principi Colonna. ROMA, 9 sera. La Regina Elena si è recata ieri a Palazzo Colonna...

LA FAMIGLIA DI LORD CARAVON

indennizzata da Re Fuad. CAIRO, 9 sera. Per risarcire le spese che l'egittologo Lord Carnarvon incontrò...

DALLA CITTA' DEL VATICANO. Udienze pontificie. CITTÀ DEL VATICANO, 9 sera. Il S. Padre ha ricevuto in privata audienza...

Precisazione. Una nota ufficiale dell'Osservatore Romano scrive: «Veniamo informati, che in questi giorni sui giornali protestanti della Svizzera si sta facendo intensa propaganda a favore di un fascicolo anonimo stampato a Montreux...»

«Non uccidere». Il Tevere commenta con una prosa a taglio triplice, quadrupliche, il verdetto di assoluzione d'un uomo, che credette di vendicare l'onore della sorella scollata...

Un dono delle dame napoletane alla Duchessa delle Puglie. NAPOLI, 9 sera. La patronessa del Nido «Anna di Puglia» in occasione del fausto evento in casa Savoia-Aosta...

L'omaggio alla memoria di De Rivera dei mutilati spagnoli. PARIGI, 9 sera. Per iniziativa del presidente dei mutilati spagnoli della guerra del Marocco...

I buoni novennali estratti. ROMA, 9 sera. Presso la Direzione generale del Debito Pubblico hanno avuto luogo le estrazioni per l'assegnazione dei premi...

NOMINE SINDACALI. ROMA, 9 sera. La confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'industria comunica...

Salvato col paracadute. ROMA, 9 sera. Il tenente di Vascello Giacomo Asinari di Bernezzo, silvopila della Scuola di Portorose...

La "Gazzetta Ufficiale". ROMA, 9 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 10 marzo 1935 N. 280...

OPINIONI E FATTI

La montagna ripartirà il suo topo. Il Ministro diede il suo consenso e le quaranta normaliste furono accolte...

La paura. Dicono, che la paura sia una malattia contagiosa. Questi funzionari sovietici distaccati, sotto l'usbergo degli atamari diplomatici...

Penso più prudente non utilizzare il suo biglietto di ritorno, il diplomatico rientra alla legazione per prendere le sue carte personali...

Ma Dimitroff ha avuto salva la sua pelle e se la terrà da conto, lontano dalla Nea.

Un dono delle dame napoletane alla Duchessa delle Puglie.

L'omaggio alla memoria di De Rivera dei mutilati spagnoli.

I buoni novennali estratti.

NOMINE SINDACALI.

Salvato col paracadute.

La "Gazzetta Ufficiale".

OPINIONI E FATTI

La montagna ripartirà il suo topo. Il Ministro diede il suo consenso e le quaranta normaliste furono accolte...

La paura. Dicono, che la paura sia una malattia contagiosa. Questi funzionari sovietici distaccati, sotto l'usbergo degli atamari diplomatici...

Penso più prudente non utilizzare il suo biglietto di ritorno, il diplomatico rientra alla legazione per prendere le sue carte personali...

Ma Dimitroff ha avuto salva la sua pelle e se la terrà da conto, lontano dalla Nea.

Un dono delle dame napoletane alla Duchessa delle Puglie.

L'omaggio alla memoria di De Rivera dei mutilati spagnoli.

I buoni novennali estratti.

NOMINE SINDACALI.

Salvato col paracadute.

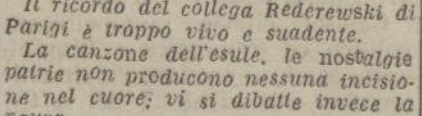
La "Gazzetta Ufficiale".



L'IGIENE INTERNA È DOVEROSA

Occorre pensare alla propria salute e far di tutto per conservarla. Il medico potrà dare dei consigli preziosi. Si cominci subito una cura sistematica.

Compresse di Elmitolo. Tutti debbono essere convinti dell'importanza dell'igiene interna. Mercè essa si sfuggono le sofferenze e i pericoli di una malattia delle vie urinarie e dell'intestino.



DILUVIO PROVVIDENZIALE. Quando venne il diluvio universale si poteva cangiare in bene un Se Chinnia Migon fosse piova. L'umanità viveva e capelluta.

AL CLERO

Raccomandiamo per le nostre Stature Sacre in carta pesta, marmo e bronzo dello Scultore Guacci, Cavaliere del Lavoro di Merito.

Un dono delle dame napoletane alla Duchessa delle Puglie

NAPOLI, 9 sera. La patronessa del Nido «Anna di Puglia» in occasione del fausto evento in casa Savoia-Aosta...

L'omaggio alla memoria di De Rivera dei mutilati spagnoli

PARIGI, 9 sera. Per iniziativa del presidente dei mutilati spagnoli della guerra del Marocco...

I buoni novennali estratti

ROMA, 9 sera. Presso la Direzione generale del Debito Pubblico hanno avuto luogo le estrazioni per l'assegnazione dei premi...

NOMINE SINDACALI

ROMA, 9 sera. La confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'industria comunica...

Salvato col paracadute

ROMA, 9 sera. Il tenente di Vascello Giacomo Asinari di Bernezzo, silvopila della Scuola di Portorose...

La "Gazzetta Ufficiale"

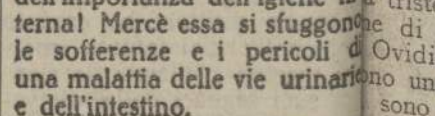
ROMA, 9 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 10 marzo 1935 N. 280...



L'IGIENE INTERNA È DOVEROSA

Occorre pensare alla propria salute e far di tutto per conservarla. Il medico potrà dare dei consigli preziosi. Si cominci subito una cura sistematica.

Compresse di Elmitolo. Tutti debbono essere convinti dell'importanza dell'igiene interna. Mercè essa si sfuggono le sofferenze e i pericoli di una malattia delle vie urinarie e dell'intestino.



DILUVIO PROVVIDENZIALE. Quando venne il diluvio universale si poteva cangiare in bene un Se Chinnia Migon fosse piova. L'umanità viveva e capelluta.

AL CLERO

Raccomandiamo per le nostre Stature Sacre in carta pesta, marmo e bronzo dello Scultore Guacci, Cavaliere del Lavoro di Merito.

Un dono delle dame napoletane alla Duchessa delle Puglie

NAPOLI, 9 sera. La patronessa del Nido «Anna di Puglia» in occasione del fausto evento in casa Savoia-Aosta...

L'omaggio alla memoria di De Rivera dei mutilati spagnoli

PARIGI, 9 sera. Per iniziativa del presidente dei mutilati spagnoli della guerra del Marocco...

I buoni novennali estratti

ROMA, 9 sera. Presso la Direzione generale del Debito Pubblico hanno avuto luogo le estrazioni per l'assegnazione dei premi...

NOMINE SINDACALI

ROMA, 9 sera. La confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'industria comunica...

Salvato col paracadute

ROMA, 9 sera. Il tenente di Vascello Giacomo Asinari di Bernezzo, silvopila della Scuola di Portorose...

La "Gazzetta Ufficiale"

ROMA, 9 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 10 marzo 1935 N. 280...

LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA

I SOVIETI CONTRO DIO

UN LUME ROSSO

CORRIERE

Con 15 lire lo avete in casa tutte le settimane

Pericolo grave per tutti i ragazzi

GENITORI, badate a il grave pericolo!

Velete rimediarvi efficacemente riuscendo ancora far felici i vostri figliuoli?

ABBONATEVI

CORRIERE

Con 15 lire lo avete in casa tutte le settimane

Pericolo grave per tutti i ragazzi

GENITORI, badate a il grave pericolo!

Velete rimediarvi efficacemente riuscendo ancora far felici i vostri figliuoli?

ABBONATEVI

ARTE E MORALITA'

I. Tema vecchio, ma sempre interessante, specialmente per i nuovi lessici pratici. Trattato in pieno, un articolo favorevole, sarebbe un po' troppo. Farò qualche osservazione di scorcio.

Il nota che Croce ha distinto vita dello spirito in vari momenti estetico-logico-etico-economico. Il momento estetico è il primo e si fonda sull'intuizione. Dice Croce che il giudizio estetico è separato dal giudizio etico. In ciò vi è un po' di verità, ma un pizzico soltanto. Anche Aristotele e San Tommaso pensano che altro è il momento della virtù, altro quello della Bellezza. Vi possono essere delle moralissime, ma nettamente negative dal punto di vista estetico; fanno addormentare, si dice volgarmente. Altre invece, e che sono più rare, sono certe parole di Boccaccio o certe poesie di Ovidio e di Orazio, che esprimono una falsa filosofia della vita, sono esteticamente splendide, ma — come forma — fatte magnifiche.

Le conclusioni, che Croce trae dalla manifesta distinzione, anzi parazione, non sono immorali, ma nel senso volgare del termine, non insufficienti. Egli pone limiti alla libertà dell'arte: il suo deriva dalla coscienza stessa dell'artista, il secondo riflette comunicabilità dell'arte.

L'artista in quanto uomo è sottoposto non soltanto alle leggi etiche, ma anche a quelle etiche. Egli non vuole offendere in opera immorale la propria dignità di uomo.

Questa riserva non è soddisfacente, perché estranea all'opera d'arte, riflette l'artista, non s'incorpora in essa: è un caso morale personale, non è un elemento di giudizio dell'opera d'arte.

Lo stesso si dica della seconda riserva, che riguarda, più che l'opera d'arte, la polizia dei costumi. Il giudizio intorno ad essa deve essere unico, complesso, totalitario. Qui invece riguarda solo agli etici che l'opera d'arte suscita in quelli che la osservano o se ne nutrono comunque spiritualmente.

Non tutti i capolavori artistici, scrive Croce, sono egualmente tutti accessibili; vi sono le perle eccitabili e le persone equilibrate. Questi ultimi possono contemplare anche quadri e sculture più azzardate per il loro temperamento calmo, quasi nordico. Per primi invece la cosa è differente, specialmente se si tratti di giovani, nei quali per natura le passioni sono più accese e sfrenate.

Ripeto: è questione di polizia dei costumi; il problema non è affrontato dal dentro. E poi nella riserva crociana vi è un punto, e non possiamo accettare, quello della doppia morale: questo concetto ci ripugna come quello della doppia verità tanto cara agli uomini del Rinascimento. La morale, la verità, è una e una sola. Noi vogliamo giungere ad un concetto intorno ai rapporti fra arte e moralità, cioè, socraticamente, ad un che di fisso e di stabile.

II.

Io penso che per giungere a ciò bisogna rompere il circolo chiuso del puro estetismo, dell'arte per arte, secondo una nota e un po' chiara formula.

Lo spirito è uno; non può essere diviso in fette, come una torta. Non c'è l'Uomo estetico e poi l'Uomo logico e poi l'Uomo etico. Provate a far questo relativamente al poema di Dante. Non scriverete a scalfio. C'è il dogma dell'arte, ma talmente fusi che questa potenza di fusione scarseggia la formidabile unità della commedia. Si è affermato che il contenuto va niente di fronte alla forma della Bellezza. Piano, piano, la forma in Estetica ha certo un valore di primo ordine, ma eguagliare *tout-court* i mirabili versi dell'«Inferno» di Leopardi con la Commedia di Dante, è un corrotto: sono sublimi d'accordo, ma un anello di cielo il primo, un orzante d'incomparabile vastità il secondo. Da queste confusioni è nato il frammentarismo contemporaneo: mancano la mentalità, le ordinarie e quindi i grandi quadri d'insieme.

Il critico non deve essere un condottiero; i critici — artisti — mancano — portano sempre nella professione l'«esasperazione» di falliti. Dice Croce che il critico non è «artifex additus artistae», ma «philosophus additus artistae». Essendo filosofo, il suo giudizio non potrà non essere integrale. Ecco come io intendo la contemporaneità ideale del duplice giudizio estetico ed etico. Trattando di opera d'arte, il giudizio estetico è preliminare. Qualche risultato negativo, non si preoccupa. Si può dire di essa, come Faust dell'anima di Margherita, «è giudicata». Se invece il giudizio estetico è favorevole, si passa a due altri giudizi, in termini di verità di bontà. Sono incorreggibilmente tonico. Il Bello è per me splendor del Vero e del Buono.

L'artista, se è vero artista, la intravede quasi sempre con chiarezza nell'opera d'arte il proprio pensiero. Direi questo pensiero «forma», che si sovrappone alla prima sintesi estetica di materia e forma, sintesi che funziona aristotelicamente da potenza nei confronti all'atto.

Soltanto debbo aggiungere qual-

STUPIDITA'

Il fatto che le generazioni intellettuali scompaiono, morendo di vecchiaia e di inedia, e in loro vece fioriscono di nuove vite le case della gente non colta, presenta malanni rimediabili.

Am messo che in America i cittadini producano un numero tre volte più grande di geni che i rurali, c'è una argomentazione consolantissima.

Legge di natura comanda che quando è frusto, abbia a corrompersi marcendo; e quanto è agreste, selvatico, maturo e si ingentilisce.

Lasci il Wiggam che gli zotici badino comunque per qualche tempo di tempo a crescere... Primum vivere.

Strada facendo, impareranno a tornarsi, a farsi lisi, portando al loro campo le opportune migliorie.

... Deinde philosophari.

I presunti «asini» vivi, soppiantano gli addottorati morti.

Lo stupidi degli intelligenti dovrà produrre il risveglio mentale dei cosiddetti stupidi.

Non si affanni, il dott. Wiggam.

Dia ai villani prolifici il tempo di apprendere come ci si taglia cuce, e si porta, la quadrapla della cultura.

Allora, di bardati, ne avremo più avanti che scarsezza.

Se i civili sono gente finita, ben vengano i barbari, a cominciare...

Noi non abbiamo nessun pregiudizio di casta. Intenditori del buon vino dell'arte e del pensiero, è importa un fico della bottiglia, che tanto ci vale aristocratica quanto plebea.

Martin con la cappa

Il dott. Albert Aduard Wiggam, scienziato e autore, ha tenuto ieri sera una conferenza alla New York Association degli insegnanti di biologia, nelle sale dell'American Museum of Natural History.

«Gli intellettualmente immaturi si moltiplicano con molta maggiore rapidità dei professori universitari, uomini d'affari od operai esperti», egli ha detto. — Se prendete, ad esempio, mille laureati di Harvard e Yale, al presente tasso di natalità, fra sei generazioni non resteranno che cinquanta dei loro discendenti. Ma, entro lo stesso periodo mille operai non esperti avranno ben 10.000 discendenti. La civiltà attuale prepara la stupidità avvenire».

Il dott. Wiggam ha avuto modo di constatare che un milione di persone nate in città produce tre volte il numero di geni di un milione di persone nate in campagna durante lo stesso periodo di tempo.

«Secondo le percentuali attuali, — egli ha aggiunto, — l'intelligenza americana è destinata a declinare e, quando l'intelligenza declina, la moralità declina contemporaneamente. La società sta morendo nelle alte sfere e nella democrazia né la civiltà possono continuare».

Oltre ogni dire mi duole la decadenza della società americana, alla quale consiglieri di prendere qualche puntello dalle cave di civiltà che esistono in Europa e non soffrono marianate.

Lo onoranza di Cannes al navigatore solitario

CANNES, 9 aprile. — L'esistenza di una nuova malattia è stata accertata dai medici dell'ospedale di questa città, che ha anche il vano di avere avuto il primo malato del genere, nella persona di un vigile del fuoco cittadino. La nuova malattia è stata battezzata «saxofonite» ed è caratterizzata dalla enfazione della labbra, in modo mostruoso, dovuta al troppo suonare lo strumento a fiato che ha dato il nome alla malattia.

Oggi il municipio di Cannes ha ricevuto ufficialmente il navigatore solitario Alain Gerbault nella grande sala del palazzo di città e gli ha rimesso una medaglia. Il navigatore ed i membri del Consiglio municipale si sono recati poi sul ponte Albert Edouard dove Gerbault partì nel mese di aprile del 1928 per il giro del mondo sul suo yacht «Finirécit» ed ove ha avuto luogo l'inaugurazione della lapide che commemora l'avvenimento.

ALLE INSANGUINATE FRONTIERE DEL CRISTIANESIMO

LA CARESTIA NELLO SCHENSI-CINA E IL MARTIRIO DI UN POPOLO DI NOVE MILIONI

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

TUNGUYENFANG, aprile. — La carestia da due anni perdurante negli immensi deserti in cerca di sfamarsi. Furono venduti i miserabili e più necessari utensili per un prezzo irrisorio; non furono risparmiati neppure gli architrali delle case.

L'eroinismo dei missionari. Il brigantaggio, male endemico della provincia, aumentò in modo spaventoso: Taoyun in un solo mese fu depredata tre volte da una banda di briganti; Koolinghien fu saccheggiata per tre giorni consecutivi; Tung-yuenfang e i paesi vicini furono depredati, ad uno ad uno dai briganti.

I Missionari non andarono esenti da questo flagello: tre furono presi dai briganti; quattro furono assaliti in viaggio, e derubati di ogni cosa. Lo stesso nostro Vescovo nell'ultimo suo viaggio, che doveva essere una visita pastorale, cadde nelle loro mani: gli furono legate le braccia sul dorso e dovette attraversare, così, la catena di monti. Era straziante per lui sentirsi oppresso dall'«responsabilità» come Pastore della sua travagliata missione, e vedersi così impotente e in pericolo di perdere la vita stessa. Due giorni dopo la Divina Provvidenza lo liberava da ogni pericolo.

I soldati menano veri stragi di briganti, eppure siamo sempre da capo. E c'è di peggio ancora: pagani nelle credenze e nei costumi hanno fatto veri mercati di donne che sono state vendute a prezzi vilissimi. Gli stessi padri di famiglia che un tempo erano stati fedeli e degni, ora sono diventati avidi e egoisti. I cavalli dei soldati nutriti a grano, e il di più spargersi per le strade.

Nuove truppe scesero dal Nord non meno avido delle prime. Tasse balzelli, imposte di ogni genere gravavano sempre più sulla popolazione. Dalla sottoprefettura di Kooling in un solo mese si esigevano 4000 quintali di grano, dove se ne raccolse appena qualche centinaio. Mercanti, latifondisti, capitalisti in breve furono gettati sulla strada, intriste da non averne riscontro nella storia. Si tentarono delle importazioni di grano dalle altre provincie, ma furono preda dei soldati. Più tardi scoppiò la guerra con Nankino.

Invasioni e siccità. Con la seconda invasione militare incominciò una siccità senza precedenti. Il raccolto del 1928 fu nullo. La primavera del 29 passò arida come le sabbie del deserto; l'antico nostro Osservatorio Meteorologico in tutto l'anno 1929 segnò soltanto m.m. 621 di pioggia; quantità necessaria in questo suo clima, ogni 15 giorni, per produrre le normali derrate alimentari. Il raccolto autunnale dell'anno corrente è stato appena sufficiente a rallezare l'intensità della fame per qualche mese. La siccità continua, e quindi hanno seminato il grano; la carestia fa strage. I centri più colpiti sono: Tontchoufu, Poutseun, Lingtang, Kaolin, Kingyang, Sanvuen, Shingping, Kientchou, Litvuen, Fonging, Fongshiang.

Il tono delle lettere dei nostri Missionari sparsi nei distretti è ugualmente lugubre. Il nostro amatissimo monsignor Fiorentino Tessitore per due volte ha intrapreso lunghi viaggi per consolare i Missionari e il popolo cristiano, e per incoraggiare le opere di soccorso. Un elenco, sia pure arido, di dati dimostrerà all'evidenza l'intensità della carestia. Il grano che prima costava 70 lire il quintale, è salito a 500; nel distretto di Fongshiang è salito a 1000 lire il quintale. Attualmente il grano costa 560 lire al quintale, il miglio 300, il grano duro 280. Dal prezzo del grano è facile arguire il livello raggiunto dal sanvuen. Il popolo sprovvisto di grano e di danaro, si trovò in condizioni da accareggiare al solo pensiero. Erbe selvatiche, foglie di corteccia di albero, la pila del grano e del miglio tritata, offrivano, a chi poteva averne, un ap-

MOMENTI DELLA PERSECUZIONE BOLSCEVICA

L'ora degli intellettuali

(DA UNA LETTERA INEDITA)

ROMA, 9 aprile. — La pressione bolscevica non cessa di far gemere l'infelice popolo russo; anche se la mano di ferro si maschera sapientemente di velluto: «l'illegitimità» cerca la sua giustificazione sotto la maschera di leggi assurde, la realtà è una e costante: il dominio di pochi continua, spietatamente, a predare gli interessi, i bisogni, gli ideali, i diritti di tutti.

Invano le agenzie bolsceviche tentano di confondere governi e popoli dell'occidente, con la diffusione di notizie altrettanto gratuite quanto inefficaci. La realtà è più forte delle false smentite.

Ecco intanto, un grave e suggestivo documento in cui tutta la gravità della situazione russa affiora in modo schiacciante, formando un quadro tanto semplice, quanto veridico e impressionante. Si tratta di una lettera assolutamente autentica, pervenuta a un'alta personalità italiana dalla quale apprendiamo quanto siano aggravate le già tristissime condizioni interne della Russia, che i comunicati bolscevichi volevano far credere migliorati. Ripetiamo qui la lettera nella sua semplicità pittoresca e nel suo sapore russo, che la traduzione italiana ha conservato:

Il «terrore si enzioso».

«La nostra situazione generale — dice il documento — è adesso più che mai cattiva; noi viviamo in questo momento sotto un'oppressione o, come la dicono, terrore grandissimo che non si sa dove andrà a finire. Questo terrore consiste negli arresti, nelle prigioni, fucilazioni ecc. C'è però un altro terrore, un terrore che non è mai stato menzionato. A molti ciò è venuto in mente, ma non si strappa loro tutto, fino all'ultima Kopeika, e poi vengono cacciati dalle loro case. La politica del nostro governo è propriamente diretta verso due fronti: il primo fronte è costituito dai contadini, il secondo fronte dalla borghesia delle città, cioè dagli «intellettuali».

I Kulaki, cioè i contadini ricchi, vengono semplicemente distrutti. Si toglie loro ogni cosa e poi si cacciano dai disabitati villaggi, non hanno diritto, né possibilità di vivere e di lavorare in nessun luogo; sono assimilati ai sacerdoti; vengono detti «Iscentzy» cioè «senza diritti». Siccome poi il commercio privato non esiste più, e questi «Iscentzy» non si vende nulla. Essi non trovano lavoro, vengono sgozzati dalle loro abitazioni ed arrestati alla prima occasione. I loro averi vengono confiscati ed essi esiliati. Lo stesso vale per i figli e le figlie dei «Iscentzy».

In questo momento, sono in corso e terrorizzati gli «intellettuali» della città e vengono disinghiati al sommo. Nella maniera più impudente ci vengono tolti i guadagni di giorni e mesi di lavoro per arricchirne il «Fondo difesa e industria»; e poi ci dicono che noi non abbiamo offerte di nostra propria volontà. Poco fa ci fu sottratta un'intera mensa, e dopo si doveva essere persuasi che noi l'avevamo ceduta spontaneamente. Se si tenta di protestare, e così è avvenuto l'una e l'altra volta, allora scrivono sul giornale che in questo o in quel luogo un gruppo di nemici del Socialismo non ha voluto contribuire agli obblighi cittadini, che si sono agitati e che perciò sono stati cacciati dai loro impieghi.

L'opera della G. P. U.

«Questi infelici difficilmente possono noi trovare lavoro, poiché ciascuno deve avere il suo libretto o tessera di lavoro, dove viene notato tutto. Inoltre il G. P. U. (Polizia di Stato), ha degli agenti o noti o segreti, in ogni ufficio e in ogni stabilimento; e di più un gran numero di spie va intorno, minutamente riferendo su tutto e su tutti. Sono principalmente questi agenti di polizia che fanno da parte attiva nel P. K. (Partito Comunista). Hanno avvolto tutta la Russia con una rete di cui tutti i fili conducono a Mosca, direttamente fino al Senatore Stalin e suoi compagni. Lassù vengono comandate tutte le imposte e per mezzo della detta rete vien tutto intimato al popolo. Di là il Partito esecutore per mezzo delle sue «Celle», i suoi decreti e polidono: «Gli operai hanno noi deciso questo o questo». Qual è poi che si oppone lamente ma sicuramente gli succhiano il sangue. E meglio che fugga dove gli occhi lo conducono, là dove il partito non ha ancora steso le sue unghie.

«Dovvero che il nostro Governo, come un razzo di cocchia il sangue! Ma in nessuna parte del mondo ebbe un così impudente struttamento, come ora sotto la maschera del Comunismo. Nel che la rete si stringe sempre più, si accresce il numero delle spie e conseguentemente il popolo è sempre più messo nella quasi impossibilità di resistere. Così le sanriscuie diventano sempre più sfacciate e opprimono sempre più.

«Noi non abbiamo più niente di proprio. Ciascuno di noi ha ancora soltanto il diritto a 75 mg. dello spicciabile. Nelle abitazioni dei privilegiati vengono installati soldati smobilitati ed operai che costituiscono la spia domestica.

«Tra parentesi, per capire come il popolo sia terrorizzato dalla spia, basti un aneddoto, ecco fedele, come tutti gli aneddoti, della voce del popolo: Due persone s'incontrano ed uno dice: «Ivan Ivanovitch», «posso darle una notizia interessante». L'altro risponde: «Zitto, spia!». Il primo guarda attorno e dice: «Dovet fuori di noi due qual non v'è nessuno». E l'altro: «Allora uno di noi due è la spia! Bello, non è vero? Vi si sente il pensiero del popolo. Del resto uno di noi dice pure che se due s'incontrano in tre, le spie sono due».

LA BIBLIOTECA LENIN

La terza più grande del mondo

Parecchi milioni di volumi

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

MOSCA, 9 aprile. — In questi giorni sono stati sottoposti all'esame del Consiglio dei Commissari del Popolo per l'approvazione i nuovi progetti modificati e rifatti per la costruzione dell'edificio destinato ad essere la sede della nuova grandiosa biblioteca Lenin, che dovrà essere la terza più grande biblioteca pubblica del mondo.

I nuovi progetti sono opera del più apprezzato architetto sovietico, il celebre professore Shukov, membro dell'Accademia Sovietica delle Scienze. La biblioteca conterrà parecchi milioni di volumi di lettura generale su ogni sorta di argomento ed una vasta quantità di opere di consultazione. L'opera di scavo per la fondazione del nuovo edificio verrà iniziata entro l'estate prossima.

La Biblioteca Lenin creata dal Governo sovietico dopo la morte del padre della rivoluzione russa si è venuta man mano accrescendo e sviluppando, fino a diventare una delle maggiori e più importanti del mondo, e la sua sede attuale è ormai divenuta assolutamente inadeguata ai bisogni.

Ma che notizia è mai questa? I milioni di volumi della biblioteca Lenin non saranno tutti di marca sovietica o di spirito comunista. Allora i signori «equilibratissimi» si fanno mormoratori del loro intellettualismo e propagatori della cultura borghese.

L'improvvisa guarigione di Cicerin

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

MOSCA, 9 aprile.

Un improvviso e sostanziale miglioramento si è verificato nelle condizioni di salute del Commissario per gli Affari Esteri del Governo sovietico, Giorgio Cicerin. Questi da tre anni ad oggi soffre in forma acuta di diabete, che ad un certo momento lo aveva reso quasi impossibile la guarigione del Commissario Cicerin, la cui fine si attendeva improvvisamente da un momento all'altro.

Ora invece le sue condizioni sono talmente migliorate che i medici curanti dell'Ospedale del Kremlo, dove egli era ricoverato da qualche tempo, gli hanno consentito di lasciare l'ospedale per tornare nel suo appartamento privato nel palazzo del Commissario per gli Affari Esteri. Questo miglioramento che può essere considerato come una guarigione completa ha veramente dello sbalorditivo per lo stato di avanzamento della malattia e l'età critica del malato che ha ormai 58 anni suonati.

Nonostante però il divieto imposto di occuparsi personalmente della direzione della «Politica» estera del suo paese, il signor Cicerin conserva sempre inalterato il suo interesse assorbente per la politica estera e per tutti i problemi della politica internazionale. Egli si mantiene al corrente tanto della politica internazionale quanto delle politiche dei principali paesi del mondo, leggendo quotidianamente un gran numero di giornali stranieri, in sei o sette lingue, e viene frequentemente consultato sui problemi internazionali di maggiore importanza, nei quali i sovietici sono interessati da loro colleghi, attualmente alla direzione degli affari del Ministero degli Esteri, il Commissario ad Interim Litvinoff, e dal vice-Commissario Karakhan.

Le donne turche chiedono il poter amministrare la giustizia

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

STAMBUL, 9 aprile.

Al Ministro della giustizia è stato presentato dalle donne turche un progetto di legge che ha ottenuto il diritto di voto e la promessa della prossima eleggibilità, la domanda di essere ammesse anche nella magistratura. La petizione verrà presentata all'assemblea legislativa nella prossima tornata. (Radio Stef.)

Al momento presente l'oppressione cresce a passi giganteschi. Tutti gli stabilimenti adesso sono «a grande pressione», cioè vi si deve lavorare con il massimo delle forze, tenendo conto di tutto quello che vien prodotto durante il giorno e venendo segnato sulla parete. Se uno non ha fatto il suo dovere, se in generale ha l'impressione che egli abbia lavorato male, il suo nome viene segnato su di una tavola nera. Ove ciò avvenisse, il lavoratore sarebbe considerato come un «cattivo» e si verrebbe a lui opposto un altro lavoratore che ha fatto il suo dovere.

L'oppressione che avanza

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

MOSCA, 9 aprile.

Il momento presente l'oppressione cresce a passi giganteschi. Tutti gli stabilimenti adesso sono «a grande pressione», cioè vi si deve lavorare con il massimo delle forze, tenendo conto di tutto quello che vien prodotto durante il giorno e venendo segnato sulla parete. Se uno non ha fatto il suo dovere, se in generale ha l'impressione che egli abbia lavorato male, il suo nome viene segnato su di una tavola nera. Ove ciò avvenisse, il lavoratore sarebbe considerato come un «cattivo» e si verrebbe a lui opposto un altro lavoratore che ha fatto il suo dovere.

CORRIERE COMMERCIALE

Miglioramento in borsa

Una migliore intonazione si verifica in borsa da una settimana a questa parte, sia per il maggior volume di affari, sia per le conseguenti migliorate quotazioni.

BANCHE E BORSE

BORSA DI BOLOGNA (g. s. c.) Mercato più riflessivo su tutta la quota. Realizzati di beneficio deprimono i titoli che maggiormente avevano avvantaggiato della migliore dei giorni scorsi.

Mercato della canapa

La posizione del mercato della canapa è rimasta invariata fino agli ultimi giorni della seconda quindicina di marzo; ora però, sembra, in seguito a qualche domanda dall'estero, che qualche affare sia stato concluso, sempre però a prezzi ridotti.

Mercato degli ortaggi e delle frutta

L'andamento del mercato degli ortaggi si presenta, in generale, normale. Il mercato della frutta secca ha scarsa attività e le quotazioni tendono al ribasso. Abbastanza trattati invece risultano gli agrumi, per i quali si nota pure un inizio di maggior interesse anche dall'estero.

Mercato del latte

Mercato immutato; il latte industriale quotato sulle L. 62-65 all'ettolitro; pure invariato è il prezzo del burro, che si paga ancora sulle L. 14, 15-16 al Kg.

Mercato di Ferrara

Ferrara, 9 - CEREALI - Frumento Ferrarese fino al q.le L. 137-138; Frumento Ferr. duro mercantile 132-135; Frumento Ferrarese mercantile 133-134; Frumento Ferrarese 77-79; Farina di frumento marca B 171-173; Farina di frumento marca C 16-168; Farina gialla con crusca 93-95; Farina gialla con crusca per uso di panificazione 83-85; Farina gialla abburattata 100-102.

La cittadinanza genovese al sen. Marconi

GENOVA, 9 sera - Non appena da bordo dell'«Elettra» ad opera di Guglielmo Marconi partì la scintilla, che portava agli arrischiati e rinnovati segni tangibili del genio italiano, la Podestà, rispondendosi interprete del sentimento unanime della cittadinanza, che con riconoscenza aveva veduto prescindersi Genova come punto di partenza del nuovo mirabile esperimento, aveva deciso di conferire al grande italiano la cittadinanza onoraria di Genova.

CORRIERE BOLOGNESE

ESISTE NON ESISTE LA LEGGE SUL RIPOSO FESTIVO?

Le infrazioni continuano... - Ca-si deplorevoli - Una protesta della Giunta Diocesana. Parrebbe superfluo ripetere di riposo festivo ora che la legge civile tutela l'applicazione del pre-cetto ecclesiastico ed impone a tut-ti, o quasi, le categorie dei lavora-tori di osservare la vacanza dome-nicale per ritemprare le forze nel- l'onesto riposo e divertimento e so-prattutto per dare ad ognuno il tem-po di compiere i doveri cristiani nel giorno del Signore.

ESISTE NON ESISTE LA LEGGE SUL RIPOSO FESTIVO?

« Tentativi infelici, già lo sappiamo, nella economia tradizionale, il postulato economico corporativo nella economia tradizionale, difendendola semplice esperimento politico. Quasi che la scienza potesse estraniar-si dalla vita ». La dottrina corporativa resta im-mutata nei suoi principi fonda-mentali e va raggiungendo nuovi orizzonti. E' un fenomeno dinamico in perpetua formazione e trasfor-mazione.

L'incompatibilità dell'impiego statale con le altre occupazioni

ROMA, 9 sera - Una recente circolare del Ministero degli Interni rileva: « E' stato segnalato alla Presidenza del Consiglio dei ministri che im-piegati statali farebbero un doppio uso della loro attività, cioè, concorrendo agli artisti teatrali di professione, concorrenza favorita dagli stessi impresari, per la minore retribu-zione che corrispondono agli im-piegati stessi. A prescindere dalla-citata questione della concorrenza, si richiama l'attenzione dei prefetti sulle disposizioni contenute nell'ar-ticolo 96 del decreto-legge del dicembre 1923 sullo stato giuridico degli im-piegati civili dell'amministrazione dello Stato, disposizioni che dichiarano in-compatibile con la qualità di im-piegato dello Stato, fra l'altro qualun-que impiego privato, l'esercizio di qual-siviasi professione, commercio o in-dustria, nonché ogni altra occupazione o attività ritenuta non conciliabile con l'osservanza dei doveri di uffici e col decoro dell'amministrazione e che il ministro non creda di consentire, per ragioni di opportunità. Domanda: si prezza pertanto di impartire di-sposizioni al personale dipendente per la rigorosa osservanza delle norme so-pra richiamate ».

L'adunata degli "scarponi", a Trieste

TRIESTE, 9 sera - La città è in fervida attesa della grande adunata alpina che avrà luogo sabato, domenica e lunedì pros-simo. Nella giornata di ieri è stata ter-minata la sistemazione degli accam-pamenti per i ventimila alpini che hanno annunciato il loro arrivo. La presidenza dei Magazzini Generali ha messo a disposizione alcuni capannoni al porto « Duca d'Aosta ». Domenica mattina alle 8 gli scarponi si ammas-seranno sulla riva del mare e poi, per colonne, essi occuperanno la piazza dell'Unità ove un cappellano alpino celebrerà una messa da campo. L'altare sarà eretto vicino alla fontana, e dietro l'altare si disporranno le ban-diere e i labari dei volontari, mutilati, combattenti, delle famiglie dei Caduti e delle associazioni di arma. Dopo la messa da campo gli alpini indolnan-neranno a San Giusto e scenderan-no nella copia di via Capitolina ren-dendo omaggio ai volontari giuliani caduti; proseguiranno poi per il corso Garibaldi, la piazza Goldoni e la via Carducci dove essi sfileranno dinanzi al luogo del supplizio di Guglielmo Oberdan. Alla sera saranno suonate musiche alpine e si canteranno cori alpini in piazza dell'Unità. Trovandosi presente la seconda squadra navale nel porto di Trieste la sezione triestina degli alpini si è rivolta all'on. Ma-naresi a Roma affinché e l'ottenza che essa non abbandoni il porto, e con-ra a rendere ancor più solenne la adunata degli scarponi.

Urtato violentemente da un ciclista

Mentre ieri nel pomeriggio transi-tava per via Giuseppe Petroni, all'an-golo di via Zamboni, il vecchio An-gelo Nanetti, fu Sante, di anni 70, abitante in via Mirasole 14, veniva violentemente urtato e gettato a ter-ra da un ciclista sconosciuto. Riportava la probabile frattura del femore destro, guaribile in 60 giorni. E' stato condotto dai pompieri all'O-spedale Maggiore dove trovavasi ricoverato.

Infornuto sul lavoro

Mentre lavorava sopra una scala mobile in corso della Società « Tri-moni », certo Giuseppe Andreoli fu Ermete, di anni 17, dimorante a Pon-tecchio, cadeva al suolo e riportava la probabile effrazione del calcagno destro, guaribile in dieci giorni. Ha ricevuto all'Ospedale Maggiore le cure del caso.

La solita bicicletta

Una bicicletta del costo di L. 200 tu-leri rubata in danno di Fausto Fior-entini, il quale aveva lasciato la macchina incustodita nell'ingresso del-lo stabile di via Draperie 1.

Si scotta con dell'acqua bollente

All'Ospedale Maggiore è stata me-dicata ieri per ustioni al piede dest-ro guaribili in dieci giorni certa Ester Formi, in Carlo, di anni 64, domici-liata in via di Boya 8, versata ad-dosso dell'acqua bollente mentre si trovava nella sua abitazione.

Doni Pasquali

Il migliore e più ricco assorti-mento, ma anche il più convenien-te, da ZANARINI! Pasticceria principale Via D'Azeglio.

Da Borsari Morgante

In Via Oberdan 19 e Indipendenza 40 il migliore assortimento di gram-mofoni e dischi a prezzi imbattibili. Chiedere cataloghi. Tel. 48-54.

Mobili, Mobili, Mobili

Preferite quelli della Ditta R. SAC-CHETTI, Via Mazzini 34 e caffè 1, riconosciuti per qualità e prezzi i migliori.

A. Borghi e C. - U. Bassi, 15

Ogni sua stoffa vuol dire arreda-mento classico. Visitate gli stoks.

BOLLETTINO DEL TEMPO

Table with columns: CITTÀ, Temperat. della 24 ore, STATO del cielo, STATO del mare. Lists weather for Bologna, Ancona, Catania, etc.

IL PROF. ARIAS all'Università Fascista

Il prof. Gino Arias ha tenuto l'altra sera all'Università Fascista l'annunziata lezione sul tema: « I nuovi orizzonti dell'Economia Corporativa ». La vasta sala era affollata di ascoltatori fra i quali spiccava molte personalità cittadine. L'illustre oratore, affermata l'esistenza dell'Economia Corporativa in antitesi con la così detta econo-mia tradizionale, afferma che non

Advertisement for Santarba hair fixative. Includes image of a hand holding a comb and text: 'USATE IL FISSATORE SANTARBA'.

Advertisement for Florio wine. Includes image of a wine bottle and text: 'IL MIGLIOR MARSALIA'.

Advertisement for Hopffer acetone. Text: 'I migliori Aceti GARANTITI NATURALI DI PURO VINO O DI PURO ALCOOL'.

Advertisement for Fabbriche Telerie. Text: 'FABBRICHE TELERIE E. FRETTE & C. MONZA'.

Advertisement for Biancherie Occasion. Text: 'BIANCHERIE OCCASIONE a prezzi ridotti'.

Advertisement for Clinica delle Malattie Nervose e Mentali. Text: 'CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI'.

Vertical text on the far right edge of the page, partially cut off.

CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Treppo n. 1 - Telefono 2-52

Lettera pastorale di mons. Arcivescovo

La Rivista Diocesana pubblica una importante lettera di S. E. mons. Nogarà... La lettera viene quindi a parlare della Settimana Santa e della Pasqua...

SACILE

RECITA. - Sabato scorso, al Salone Ruffo, la Filodrammatica «La Cravatta Rossa»... SACILE-MESTRE 5 a 1. - Domenica 1 e bianco-rossi cittadini hanno esportato una altra della vittoria...

MALISANA

DOPPO UN FALLENTO. - Come è noto ancora il 27 novembre dell'anno scorso il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Miani-Cavaler... MALISANA. - Nella nostra pieve vengono gli Esercizi Spirituali...

TREVISO

La Pasqua degli studenti

Treviso assisterà domenica prossima ad una bella cerimonia religiosa... L'iniziativa della «Pasqua degli Studenti» non è nuova; essa da qualche anno si compie regolarmente...

GRIS

BENEFICENZA. - Le famiglie Di Tomasi, Miani, Menotti e altre tre, che desiderano rimanere incrostate, hanno generosamente offerto lire 420 per l'acquisto di sei bellissimi candelieri...

TRICESIMO

ESERCIZI SPIRITUALI. - Nella nostra pieve vengono gli Esercizi Spirituali... TRICESIMO. - Nella nostra pieve vengono gli Esercizi Spirituali...

VERONA

Domenica delle Palme I XXVII Responsor della Settimana Santa a S. Leone di Corte Nogara

Alle ore 21 di domenica prossima, mons. Giuseppe Maggio, cultore vastissimo e geniale della musica e del canto sacro, terrà nel salone delle Associazioni cattoliche in Corte Nogara...

VENEZIA

La processione di San Lazzaro ai Frari

Domenica alla Chiesa dei Frari ebbe luogo la storica processione di S. Lazzaro... La processione di San Lazzaro ai Frari ebbe luogo la storica processione di S. Lazzaro...

ARRESTO DOPO 15 ANNI DALLA CONDANNA A MORTE

VICENZA, 9 sera. Una brusca sveglia è stata quella toccata al contadino Barichello Carlo di Virginio, d'anni 42, nato a Campodarsego, in provincia di Padova...

VARIE DALLA PROVINCIA

AD AVIANO un incendio ha fatto erodere il soffitto del loggione del Maresciallo del R. CC. Il fuoco è stato domato rapidamente... A PALMANOVA al mercato sono stati portati oltre 600 capi bestiame...

VERONA

Sei feriti a Roma per uno scontro tramviario

ROMA, 9 sera. Al viale Aventino si sono scontrate due vetture tranviarie. Nell'urto rimasero feriti sei passeggeri che sono stati prontamente curati all'Ospedale della Consolazione.

VERONA

Riduzione ferroviaria per Roma

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione individuale del 50 per cento da tutte le stazioni d'alta per Roma. La concessione avrà luogo fino al 23 corrente.

VERONA

La rivolta si estende

BOMBAY, 8 notte. Ramdas Gandhi, figlio dell'agitatore, è stato arrestato a Surat dove era stato arrestato domenica e condannato insieme ad altri quattro indiani a sei mesi di prigione di rigore.

VERONA

IL FIGLIO DI GANDHI condannato

BOMBAY, 8 notte. Ramdas Gandhi, figlio dell'agitatore, è stato arrestato a Surat dove era stato arrestato domenica e condannato insieme ad altri quattro indiani a sei mesi di prigione di rigore.

VERONA

La conferenza di Gino Arias

Stasera alle ore 21, il prof. Gino Arias terrà nel salone della Loggia Fra Giocondo l'annunciata conferenza sul tema «Consiglio nazionale delle Corporazioni».

VERONA

SETTIMA EDIZIONE - ORE 1.40

RAIMONDO MANZINI, direttore responsabile. Stabilimento Tipografico S.A.L. - Mantova 4

DALLE ULTIME EDIZIONI DI IERI

La nona ed ultima seduta del Gran Consiglio

ROMA, 8 notte. Ieri sera alle ore 22 ha avuto luogo la nona ed ultima seduta della sessione del Gran Consiglio del Fascismo di marzo-aprile 1930, VIII. Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio ad eccezione delle LL. EE. Tiltoni, Grandi, Mosconi, Cristini, assenti giustificati.

Si è ripresa e continuata la discussione sulla situazione sindacale corporativa. Hanno parlato gli onorevoli Cacciari, Benni, Fedezoni, Rocca, Turati, Bottai, Giurati, Il Duca ha riassunto la discussione. A conclusione è stata votata la seguente mozione:

«Il Gran Consiglio constatando a quattro anni compiuti dalla promulgazione della legge sulla disciplina giuridica dei rappresentanti collettivi di lavoro che il Duca defini a suo tempo la più audace, la più innovatrice e la più rivoluzionaria delle leggi del regime quale impostura e saldezza abbia raggiunto l'organizzazione sindacale, e quale nuova potenza e profondità di azione ne scaturisca nell'attuazione di una nuova concordia sociale fra le categorie produttive, tributa il suo elogio al Ministero e alle Confederazioni nelle seguenti proposizioni, già messe in rilievo nella relazione del ministro Bottai, le linee direttive per lo svolgimento ulteriore dell'attività sindacale corporativa:»

1.0 Revisione perfezionatrice dell'Inquadramento - 2.0 i suggerimenti e i dati dell'esperienza, con particolare riguardo alla posizione di alcune categorie intermedie, che esigono un criterio unitario e autonomo di sistemazione e alla necessaria simetria dell'ordine corporativo (il piano di tale revisione sarà presentato al Consiglio Nazionale delle Corporazioni per averne, e termini della legge 20 marzo 1930, il parere); nessuna modificazione al sistema di designazione dei dirigenti, le cui nomine debbono, secondo lo spirito della nostra legislazione sindacale conciliata insieme le esigenze rappresentative delle categorie professionali e le esigenze politiche del regime; 3.0 Maggiore autonomia alle organizzazioni locali nei confronti di organi centrali; 4.0 progresso e graduale sviluppo della organizzazione degli uffici di collocamento che debbono essere formati a sempre più diretto e immediato contatto con i centri di formazione e di smistamento della mano d'opera; 5.0 Controllo costante sui contributi da parte degli organi del Ministero delle Corporazioni.

Il Gran Consiglio decide che alla prossima sessione sia posto all'ordine del giorno l'organizzazione della «Corporazione provinciale». La seduta ultima della sessione è stata tolta alle ore 2 di questa mattina.

Il «Foglio d'ordini» uscirà giovedì col riempimento di tutte le importanti deliberazioni di questa laboriosa sessione. (Stefani)

La signora Hanau finalmente in libertà provvisoria

PARIGI, 8 notte. Come è stato riferito, l'appello ai creditori della signora Hanau ha fruttato mezzo milione di franchi che è stato depositato presso la cancelleria del palazzo di giustizia. Per i 300.000 franchi mancanti a formare la cauzione di 800.000 richiesti dal tribunale, la madre della signora Hanau la quale possiede un immobile non ipotecato, ha offerto la sua garanzia che è stata accettata.

Frattanto è stato ordinato che la signora Hanau sia posta in libertà provvisoria. La signora Hanau ha lasciato la prigione di San Lazzaro stasera alle ore 20 atesa alla porta dalla madre, dall'ex marito e dai suoi patrocinatori. Una piccola folla di qualche centinaio di persone che si trovava sulla piazza ha lanciato grida ostili all'indirizzo della signora Hanau. (Radio Stefani).

La rivolta si estende

BOMBAY, 8 notte. Ramdas Gandhi, figlio dell'agitatore, è stato arrestato a Surat dove era stato arrestato domenica e condannato insieme ad altri quattro indiani a sei mesi di prigione di rigore. (Radio Stefani).

IL FIGLIO DI GANDHI condannato

BOMBAY, 8 notte. Ramdas Gandhi, figlio dell'agitatore, è stato arrestato a Surat dove era stato arrestato domenica e condannato insieme ad altri quattro indiani a sei mesi di prigione di rigore. (Radio Stefani).

La rivolta si estende

BOMBAY, 8 notte. Ramdas Gandhi, figlio dell'agitatore, è stato arrestato a Surat dove era stato arrestato domenica e condannato insieme ad altri quattro indiani a sei mesi di prigione di rigore. (Radio Stefani).

La rivolta si estende

BOMBAY, 8 notte. Ramdas Gandhi, figlio dell'agitatore, è stato arrestato a Surat dove era stato arrestato domenica e condannato insieme ad altri quattro indiani a sei mesi di prigione di rigore. (Radio Stefani).

La rivolta si estende

BOMBAY, 8 notte. Ramdas Gandhi, figlio dell'agitatore, è stato arrestato a Surat dove era stato arrestato domenica e condannato insieme ad altri quattro indiani a sei mesi di prigione di rigore. (Radio Stefani).

La rivolta si estende

BOMBAY, 8 notte. Ramdas Gandhi, figlio dell'agitatore, è stato arrestato a Surat dove era stato arrestato domenica e condannato insieme ad altri quattro indiani a sei mesi di prigione di rigore. (Radio Stefani).

La rivolta si estende

BOMBAY, 8 notte. Ramdas Gandhi, figlio dell'agitatore, è stato arrestato a Surat dove era stato arrestato domenica e condannato insieme ad altri quattro indiani a sei mesi di prigione di rigore. (Radio Stefani).

Giornate di Azione cattolica per il clero

A cura e per iniziativa di S. E. mons. Arcivescovo cui tanto sta a cuore lo sviluppo ed il fiorire dell'Azione Cattolica, il 28, 29 e 30 aprile avranno luogo in Udine tre giorni di particolari istruzioni sull'A. C. per il clero.

G. C. I. Per i coscritti

Si ricorda che oggi scade il termine per l'invio delle adesioni per il titolo dei coscritti che avrà luogo domenica p. v. al Santuario della Madonna delle Grazie organizzato dalla Federazione Giovanile Cattolica.

La Società proiezionista Santa Lucia

Sono quasi 20 anni che è stata fondata in Diocesi questa Società, da una cinquantina di sacerdoti sempre disposti all'applicazione e all'attuazione di ogni mezzo moderno al fine di una istruzione-educazione del popolo dei fanciulli.

Periti commerciali e industriali

Il Consiglio Provinciale dell'Economia, constatando come nel ruolo principale dei periti commerciali, industriali ed agrari, in vigore per il triennio 1930-1932, il numero degli esperti nel commercio e nella industria sia troppo esiguo. Fu stabilito di aumentare il numero.

Incidente automobilistico

Una automobile con targa di Torino di proprietà di un negoziante di quanto in viale Venezia per evitare l'investimento di un camioncino è andata a sbattere contro due paracarri rovesciati e abbattendo un palo telegrafico capotondo. La macchina si è frantumata. Le persone a bordo non hanno riportato ferite.

Fatti e misfatti

PER MISURE DI P. S. è stato l'altro ieri fermato dalla nostra Questura Zanetti Umberto di Amedeo, d'anni 32, nativo di Padova e qui residente in via Dotti n. 32.

Trattoria comunale

Oggi mattina: Feticcione alla bogliosa - Gulasch - Contorni. - Sarsa: Riso e finocchi - Osso buco di vitello Contorni.

Per la Fiera Cavalli di S. Giorgio

Si sta preparando la grande Fiera Cavalli che avrà luogo il 24 corrente in Braida Bassi. Sono state accertate speciali riduzioni tranviarie e provvisorie per favorire l'affluenza al mercato.

Messaggio di combattenti per la cerimonia di Charleroi

La Federazione Combattenti ha inviato il seguente messaggio per la cerimonia di Charleroi: «Combattenti di Charleroi! La profonda solidarietà commilitone che in terra straniera onorano Bandiera della Patria ed esprimono a Voi garzarca e faticolo loro commosso entusiasmo per vostra chiara e fiera e alta parola ammonitrice...»

Il primo concorso nazionale del grano per i parroci

Al primo Concorso Nazionale del Grano fra i Parroci indetto dal periodo rurale «Italia e Fede» è dotato di oltre 50 mila lire di premi prenderanno parte anche numerosi parroci del Friuli.

Periti commerciali e industriali

Il Consiglio Provinciale dell'Economia, constatando come nel ruolo principale dei periti commerciali, industriali ed agrari, in vigore per il triennio 1930-1932, il numero degli esperti nel commercio e nella industria sia troppo esiguo. Fu stabilito di aumentare il numero.

«Pioggia di rose» al Cinema Centrale

Da oggi a domenica al cinematografo Centrale si darà la nota film «Pioggia di Rose» interpretata dalla nota artista Simona Vandry che lavora nella parte di S. Teresa del Bambino Gesù.

Incidente automobilistico

Una automobile con targa di Torino di proprietà di un negoziante di quanto in viale Venezia per evitare l'investimento di un camioncino è andata a sbattere contro due paracarri rovesciati e abbattendo un palo telegrafico capotondo. La macchina si è frantumata. Le persone a bordo non hanno riportato ferite.

Fatti e misfatti

PER MISURE DI P. S. è stato l'altro ieri fermato dalla nostra Questura Zanetti Umberto di Amedeo, d'anni 32, nativo di Padova e qui residente in via Dotti n. 32.

Trattoria comunale

Oggi mattina: Feticcione alla bogliosa - Gulasch - Contorni. - Sarsa: Riso e finocchi - Osso buco di vitello Contorni.

Per la Fiera Cavalli di S. Giorgio

Si sta preparando la grande Fiera Cavalli che avrà luogo il 24 corrente in Braida Bassi. Sono state accertate speciali riduzioni tranviarie e provvisorie per favorire l'affluenza al mercato.

Operai Maternità Infanzia

Il Comitato di Patronato Comunale dell'Opera Nazionale Protezione della Maternità e dell'Infanzia ha pubblicato la relazione di bilancio 1929 accompagnato dalla seguente relazione: Nel gennaio 1929 il Comitato trasferì la propria Sede presso la Federazione Provinciale Maternità Infanzia in locali gentilmente e gratuitamente concessi dalla Congregazione di Carità che autorizzò pure un suo funzionario a prestare l'opera sua per il Patronato che gli corrisponde modesto compenso.

Periti commerciali e industriali

Il Consiglio Provinciale dell'Economia, constatando come nel ruolo principale dei periti commerciali, industriali ed agrari, in vigore per il triennio 1930-1932, il numero degli esperti nel commercio e nella industria sia troppo esiguo. Fu stabilito di aumentare il numero.

«Pioggia di rose» al Cinema Centrale

Da oggi a domenica al cinematografo Centrale si darà la nota film «Pioggia di Rose» interpretata dalla nota artista Simona Vandry che lavora nella parte di S. Teresa del Bambino Gesù.

Incidente automobilistico

Una automobile con targa di Torino di proprietà di un negoziante di quanto in viale Venezia per evitare l'investimento di un camioncino è andata a sbattere contro due paracarri rovesciati e abbattendo un palo telegrafico capotondo. La macchina si è frantumata. Le persone a bordo non hanno riportato ferite.

Fatti e misfatti

PER MISURE DI P. S. è stato l'altro ieri fermato dalla nostra Questura Zanetti Umberto di Amedeo, d'anni 32, nativo di Padova e qui residente in via Dotti n. 32.

Trattoria comunale

Oggi mattina: Feticcione alla bogliosa - Gulasch - Contorni. - Sarsa: Riso e finocchi - Osso buco di vitello Contorni.

Per la Fiera Cavalli di S. Giorgio

Si sta preparando la grande Fiera Cavalli che avrà luogo il 24 corrente in Braida Bassi. Sono state accertate speciali riduzioni tranviarie e provvisorie per favorire l'affluenza al mercato.

Operai Maternità Infanzia

Il Comitato di Patronato Comunale dell'Opera Nazionale Protezione della Maternità e dell'Infanzia ha pubblicato la relazione di bilancio 1929 accompagnato dalla seguente relazione: Nel gennaio 1929 il Comitato trasferì la propria Sede presso la Federazione Provinciale Maternità Infanzia in locali gentilmente e gratuitamente concessi dalla Congregazione di Carità che autorizzò pure un suo funzionario a prestare l'opera sua per il Patronato che gli corrisponde modesto compenso.

Periti commerciali e industriali

Il Consiglio Provinciale dell'Economia, constatando come nel ruolo principale dei periti commerciali, industriali ed agrari, in vigore per il triennio 1930-1932, il numero degli esperti nel commercio e nella industria sia troppo esiguo. Fu stabilito di aumentare il numero.

«Pioggia di rose» al Cinema Centrale

Da oggi a domenica al cinematografo Centrale si darà la nota film «Pioggia di Rose» interpretata dalla nota artista Simona Vandry che lavora nella parte di S. Teresa del Bambino Gesù.

Incidente automobilistico

Una automobile con targa di Torino di proprietà di un negoziante di quanto in viale Venezia per evitare l'investimento di un camioncino è andata a sbattere contro due paracarri rovesciati e abbattendo un palo telegrafico capotondo. La macchina si è frantumata. Le persone a bordo non hanno riportato ferite.

Fatti e misfatti

PER MISURE DI P. S. è stato l'altro ieri fermato dalla nostra Questura Zanetti Umberto di Amedeo, d'anni 32, nativo di Padova e qui residente in via Dotti n. 32.

Trattoria comunale

Oggi mattina: Feticcione alla bogliosa - Gulasch - Contorni. - Sarsa: Riso e finocchi - Osso buco di vitello Contorni.

Per la Fiera Cavalli di S. Giorgio

Si sta preparando la grande Fiera Cavalli che avrà luogo il 24 corrente in Braida Bassi. Sono state accertate speciali riduzioni tranviarie e provvisorie per favorire l'affluenza al mercato.

Operai Maternità Infanzia

Il Comitato di Patronato Comunale dell'Opera Nazionale Protezione della Maternità e dell'Infanzia ha pubblicato la relazione di bilancio 1929 accompagnato dalla seguente relazione: Nel gennaio 1929 il Comitato trasferì la propria Sede presso la Federazione Provinciale Maternità Infanzia in locali gentilmente e gratuitamente concessi dalla Congregazione di Carità che autorizzò pure un suo funzionario a prestare l'opera sua per il Patronato che gli corrisponde modesto compenso.

Periti commerciali e industriali

Il Consiglio Provinciale dell'Economia, constatando come nel ruolo principale dei periti commerciali, industriali ed agrari, in vigore per il triennio 1930-1932, il numero degli esperti nel commercio e nella industria sia troppo esiguo. Fu stabilito di aumentare il numero.

«Pioggia di rose» al Cinema Centrale

Da oggi a domenica al cinematografo Centrale si darà la nota film «Pioggia di Rose» interpretata dalla nota artista Simona Vandry che lavora nella parte di S. Teresa del Bambino Gesù.

Incidente automobilistico

Una automobile con targa di Torino di proprietà di un negoziante di quanto in viale Venezia per evitare l'investimento di un camioncino è andata a sbattere contro due paracarri rovesciati e abbattendo un palo telegrafico capotondo. La macchina si è frantumata. Le persone a bordo non hanno riportato ferite.

Fatti e misfatti

PER MISURE DI P. S. è stato l'altro ieri fermato dalla nostra Questura Zanetti Umberto di Amedeo, d'anni 32, nativo di Padova e qui residente in via Dotti n. 32.

Trattoria comunale

Oggi mattina: Feticcione alla bogliosa - Gulasch - Contorni. - Sarsa: Riso e finocchi - Osso buco di vitello Contorni.

Per la Fiera Cavalli di S. Giorgio

Si sta preparando la grande Fiera Cavalli che avrà luogo il 24 corrente in Braida Bassi. Sono state accertate speciali riduzioni tranviarie e provvisorie per favorire l'affluenza al mercato.

Operai Maternità Infanzia

Il Comitato di Patronato Comunale dell'Opera Nazionale Protezione della Maternità e dell'Infanzia ha pubblicato la relazione di bilancio 1929 accompagnato dalla seguente relazione: Nel gennaio 1929 il Comitato trasferì la propria Sede presso la Federazione Provinciale Maternità Infanzia in locali gentilmente e gratuitamente concessi dalla Congregazione di Carità che autorizzò pure un suo funzionario a prestare l'opera sua per il Patronato che gli corrisponde modesto compenso.

Periti commerciali e industriali

Il Consiglio Provinciale dell'Economia, constatando come nel ruolo principale dei periti commerciali, industriali ed agrari, in vigore per il triennio 1930-1932, il numero degli esperti nel commercio e nella industria sia troppo esiguo. Fu stabilito di aumentare il numero.

«Pioggia di rose» al Cinema Centrale

Da oggi a domenica al cinematografo Centrale si darà la nota film «Pioggia di Rose» interpretata dalla nota artista Simona Vandry che lavora nella parte di S. Teresa del Bambino Gesù.

Incidente automobilistico

Una automobile con targa di Torino di proprietà di un negoziante di quanto in viale Venezia per evitare l'investimento di un camioncino è andata a sbattere contro due paracarri rovesciati e abbattendo un palo telegrafico capotondo. La macchina si è frantumata. Le persone a bordo non hanno riportato ferite.

Fatti e misfatti

PER MISURE DI P. S. è stato l'altro ieri fermato dalla nostra Questura Zanetti Umberto di Amedeo, d'anni 32, nativo di Padova e qui residente in via Dotti n. 32.

Trattoria comunale

Oggi mattina: Feticcione alla bogliosa - Gulasch - Contorni. - Sarsa: Riso e finocchi - Osso buco di vitello Contorni.

Per la Fiera Cavalli di S. Giorgio

Si sta preparando la grande Fiera Cavalli che avrà luogo il 24 corrente in Braida Bassi. Sono state accertate speciali riduzioni tranviarie e provvisorie per favorire l'affluenza al mercato.

